



REGIONE ABRUZZO - Giunta Regionale

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA
COSTA, PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO PREVISIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI



UFFICIO GEOLOGICO PER LE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE E RISCHIO SISMICO

via Salaria Antica Est n. 27 loc. Pile - 67100 L'Aquila - tel. 0862.364611 fax 0862.364615

Circolare prot. n. RA/ 192993 /DC30

L'AQUILA, 29 LUG. 2012

Alle **Amministrazioni Comunali** Abruzzesi

Alle **Amministrazioni Provinciali** di L'Aquila, Teramo,
Pescara e Chieti

Alle **Università degli Studi** di L'Aquila, Teramo e Chieti-
Pescara

Al **Provveditorato interregionale** per le opere
pubbliche Lazio - Abruzzo - Sardegna

All' **Ufficio Scolastico Regionale** per l'Abruzzo

p.c. Agli **Uffici Territoriali del Governo**
Prefetture - area Protezione Civile

Alle Associazioni **ANCI - UNCEM - UPA**

Loro sedi

Oggetto: Edilizia scolastica pubblica - Situazione verifiche sismiche e/o interventi antisismici

Si fa seguito alla precedente circolare n. RA/173971/DC30 del 25/07/2012 (disponibile on-line all'indirizzo www.regione.abruzzo.it/protezionecivile), con cui si sollecitava l'esecuzione delle verifiche sismiche su tutti gli edifici e le infrastrutture "strategiche" o "rilevanti", in adempimento all'obbligo imposto, a carico degli Enti proprietari, dall'art. 2, comma 3 dell'OPCM n. 3274/2003 (scadenza al 31.12.2012).

Tra le diverse tipologie di edifici "strategici" o "rilevanti", lo Stato e la Regione intendono dare priorità assoluta all'adeguamento sismico degli edifici scolastici, di ogni ordine e grado, considerati edifici "rilevanti" in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso (DGR n. 1009/2008 - Elenco B1, lettera a).

Si rammenta agli Enti in indirizzo proprietari e/o gestori di tali immobili che, qualora si fosse provveduto autonomamente alla realizzazione di dette verifiche tecniche, i dati conclusivi e gli indici di rischio rilevati possono essere inviati a questa Direzione. Gli uffici regionali, verificata la coerenza e confrontabilità dei risultati, procederà ad inserire l'edificio verificato in un elenco di priorità di intervento sulla base del valore dell'indice di rischio rilevato. Detto elenco sarà utilizzato per la redazione dei programmi regionali di messa in sicurezza antisismica del patrimonio edilizio scolastico pubblico, in relazione all'entità ed alle tipologie di finanziamento che si renderanno disponibili nel tempo, nonché per la prosecuzione dei programmi pluriennali in corso, con particolare riferimento al piano straordinario di cui all'art. 80, comma 21, della legge n. 289/2002. Le verifiche eseguite nell'ambito dei programmi regionali di cui all'OPCM n. 3362/2004 e OPCM n. 3505/2006 non necessitano di ulteriori comunicazioni.

Nell'impossibilità di intervenire sulla totalità degli edifici, in considerazione dell'entità del patrimonio edilizio scolastico presente sul territorio regionale e delle limitate risorse statali e regionali disponibili allo scopo, si pone in evidenza la responsabilità a carico dell'Ente proprietario in merito all'esecuzione della citata valutazione della sicurezza sismica degli edifici scolastici e, qualora se ne ravvisi la necessità, alla mancata effettuazione/programmazione degli interventi di messa in sicurezza.

Si precisa che l'entità, la tipologia e l'urgenza dei suddetti interventi andrà valutata dall'Amministrazione proprietaria/gestore in accordo con la vigente normativa tecnica e sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Protezione Civile attraverso apposite circolari esplicative, menzionate nella precedente nota n. RA/173971/DC30/2012 e disponibili online all'indirizzo www.regione.abruzzo.it/protezionecivile (voce verifiche sismiche nella sezione news).

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE REGIONALE

ING. PIERLUIGI CAPUTI

IL COMPONENTE LA GIUNTA

GIANFRANCO GIULIANTE